

Notizie dall'estero News from foreign countries

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA RAILWAY TRANSPORTATION

Germania: Netinera si aggiudica la gara Netzes Elbe-Spree per trasporto regionale

Netinera (Gruppo FS Italiane), attraverso la società Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft (ODEG), si è aggiudicata in Germania la gara Netzes Elbe-Spree per fornire servizi di trasporto regionale (lotti 1 e 4) nei distretti governativi di Berlino, Brandeburgo e Sassonia-Anhalt.

Il contratto di ODEG, società controllata al 50% da Netinera e al 50% dalla holding ferroviaria BeNEX, sarà operativo dal 2022 e prevede investimenti, nei 12 anni di validità, fino a 400 milioni di euro.

“L'aggiudicazione di una gara così importante nel trasporto regionale tedesco è una conferma delle eccellenti potenzialità industriali e manageriali del Gruppo FS Italiane capace di affermarsi in Italia e all'estero”, ha sottolineato G. BATTISTI, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane. “La liberalizzazione del mercato ferroviario regionale in Germania ci consente di esportare decenni di know-how tecnico e ingegneristico, soprattutto nella gestione dei servizi di trasporto, in uno dei mercati più interessanti d'Europa”.

Il primo lotto della gara Netzes Elbe-Spree include la linea espressa regionale RE1 che collega Magdeburgo a Cottbus via Berlino e Francoforte sull'Oder. Sulla linea circoleranno treni Siemens Desiro HC con 630 posti.

La linea regionale RE8, da Wismar a Elsterwerda/Finsterwalde via

Schwerin e Berlino, fa parte del quarto lotto. Saranno utilizzati sia treni Stadler KISS (400 posti), rimodernati con Wi-Fi gratuito e un nuovo sistema di informazione per i passeggeri, sia treni Siemens Desiro HC (Comunicato Stampa Netinera Gruppo FS, 5 febbraio 2019).

Germany: Netinera wins the Netzes Elbe-Spree tender for regional transport

Netinera (FS Group), through the company Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft (ODEG), was awarded the Netzes Elbe-Spree competition in Germany to provide regional transport services (lots 1 and 4) in the government districts of Berlin, Brandenburg and Saxony-Anhalt.

The contract of ODEG, a company controlled 50% by Netinera and 50% by the BeNEX railway holding company, will be operational from 2022 and provides for investments of up to 400 million euros over 12 years of validity.

“The awarding of such an important tender in German regional transport is a confirmation of the excellent industrial and managerial potential of the FS Italiane Group able to establish itself in Italy and abroad”, underlined G. BATTISTI, Managing Director and General Manager of FS Italiane. “The liberalization of the regional railway market in Germany allows us to export decades of technical and engineering know-how, especially in the management of transport services, in one of the most interesting markets in Europe”.

The first lot of the Netzes Elbe-Spree competition includes the regional express line RE1 connecting Magdeburg to Cottbus via Berlin and Frank-

furt on the Oder. On the line will circulate Siemens Desiro HC trains with 630 seats.

The regional RE8 line, from Wismar to Elsterwerda / Finsterwalde via Schwerin and Berlin, is part of the fourth lot. Both Stadler KISS (400 seats), modernized with free Wi-Fi and a new passenger information system will be used, as well as the Siemens Desiro HC (Netinera Gruppo FS Press Release, February 5th, 2019).

Internazionale: autorizzazione alla circolazione per la E494 sulla rete ferroviaria italiana

Bombardier Transportation ha raggiunto un traguardo importante per una delle sue innovative locomotive. Il 7 febbraio l'Autorità Nazionale per la sicurezza ferroviaria, Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), ha rilasciato l'autorizzazione E494 (Bombardier Traxx DC3) per la rete ferroviaria italiana.

Come passo successivo, Bombardier chiederà l'autorizzazione alla messa in servizio (APIS) per conformità che consenta di mettere in funzione le serie di locomotive, permettendo ai clienti e agli operatori di Bombardier di registrarsi e iniziare a gestire le proprie flotte di locomotive Traxx DC3 (Fig. 1). Il servizio commerciale è programmato per iniziare a marzo 2019.

“Questo traguardo è un altro capitolo della storia di successo della locomotiva Traxx DC3”, ha dichiarato O. VAZQUEZ, responsabile vendite e distribuzione per Iberia, Italia, Medio Oriente e Africa presso Bombardier Transportation. Ha aggiunto: “Dopo il primo contratto per 40 Traxx DC3 Italia, le locomotive sono state firmate a dicembre 2017, altri clienti hanno iniziato a effettuare ordini fissi per queste locomotive nel 2018. Queste affidabili locomotive supportano gli operatori merci che spostano merci tra città, porti e terminal e siamo lieti per aumentare la nostra presenza nel settore ferroviario italiano con questo prodotto fidato dal nostro ampio portafoglio di soluzioni per la mobilità”.



(Fonte - Source: Bombardier)

Fig. 1 – La locomotive della serie Traxx DC3 di Bombardier (E494).
Fig. 1 – The locomotives of the Traxx DC3 series by Bombardier (E494).

Con la nuova generazione di locomotive, Bombardier offre la gamma più moderna e completa di materiale motore elettrico a quattro assi dell'industria ferroviaria. I suoi tre modelli - Traxx AC3, Traxx MS3 e Traxx DC3 - coprono le applicazioni europee principali in tutte e quattro le catenarie e offrono la funzionalità opzionale Last Mile, un motore diesel di supporto che collega sezioni non elettrificate. Le nuove locomotive sono basate sulla piattaforma Traxx di grande successo di Bombardier, con 18 anni di esperienza e oltre 2.000 veicoli attualmente operativi in Europa (Comunicato Stampa Bombardier, 11 febbraio 2019).

International: operational authorization for the E494 on the Italian railway network

Bombardier Transportation has achieved an important milestone for one of its innovative locomotives. On February 7, the Italian national railway safety authority, Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF), granted the E494 (Bombardier Traxx DC3 locomotive) authorization for the Italian rail network.

As a next step, Bombardier will apply for the Authorization to Put In Service (APIS) per conformità which makes it possible to put the locomotive

series into operation, enabling Bombardier's customers and operators to register and begin operating their Traxx DC3 (Fig. 1) locomotive fleets. Commercial service is planned to begin in March 2019.

"This milestone is another chapter in our Traxx DC3 locomotive's success story", said Oscar Vazquez, Head of Sales and Delivery for Iberia, Italy, Middle East and Africa at Bombardier Transportation. He added, "After the first contract for 40 Traxx DC3 Italy locomotives was signed in December 2017, other customers began placing firm orders for these locomotives in 2018. These dependable locomotives support freight operators moving goods between cities, harbors and terminals and we are pleased to increase our presence in Italy's rail sector with this trusted product from our broad portfolio of mobility solutions".

With the new generation of locomotives, Bombardier offers the rail industry's most modern and comprehensive range of electric four-axle locomotives. Its three models - Traxx AC3, Traxx MS3 and Traxx DC3 - cover Europe's mainline applications under all four catenaries and offer optional Last Mile functionality, a support diesel engine which bridges non-electrified sections. The new locomotives are based on Bombardier's highly successful Traxx platform, with 18 years of expe-

rience and more than 2,000 vehicles currently in operation in Europe (Bombardier Press Release, February 11th, 2019).

Bielorussia: dieci treni FLIRT per le ferrovie di stato

La Direzione Ferroviaria Bielorussa e Stadler hanno firmato un contratto per la consegna di dieci FLIRT per linee interregionali di business class. I primi treni saranno messi in funzione dal 2020 in poi.

Il contratto firmato il 18 gennaio 2019 da V. BALAKHONOV, vicedirettore della Ferrovia Bielorussa, e P. BRUNNER, amministratore delegato Stadler Minsk, include l'acquisto di dieci moderni FLIRT a cinque auto funzionanti a corrente alternata. La velocità massima dei treni è 160 km/h. Il primo treno elettrico (EMU) sarà consegnato alla fine del 2020.

"Questo evento", ha affermato V. BALAKHONOV, "continua lo sviluppo di un nuovo formato di trasporto passeggeri, che la Ferrovia Bielorussa ha iniziato a realizzare nel 2010 al fine di creare un sistema di trasporto integrato in Bielorussia. È finalizzato alla soddisfazione effettiva delle esigenze della popolazione nei servizi di trasporto. Inoltre, dimostra lo sviluppo prospettico della ferrovia bielorussa e la sua disponibilità ad attuare progetti sociali significativi che forniranno il livello europeo di servizio di trasporto ai cittadini e agli ospiti del nostro paese".

"Questo ordine rafforza la nostra presenza nel mercato bielorusso", ha aggiunto P. BRUNNER, "e siamo grati alla ferrovia bielorussa per la loro fiducia e fiducia in un'alta qualità e affidabilità del nostro materiale rotabile moderno".

- **Specifiche principali**
I treni intercity FLIRT da sette carrozze che sono stati utilizzati con successo sulla rete ferroviaria bielorussa da agosto 2016 sulla tratta Minsk-Gomel, diventeranno la base per i nuovi treni. Sono lunghi 92,96 metri e larghi 3,48 metri. Ogni treno offre 260 posti nella 1^a e

2ª classe. Ci saranno 16 posti nella zona di prima classe (zona di maggiore comfort). Ci sono comodi sedili con schienale regolabile e braccioli singoli. La zona di 1ª classe è separata da una parete in vetro azionata elettricamente. Il vano passeggeri di prima classe sarà dotato di pulsanti di chiamata del conduttore. Quando viene premuto un pulsante di questo tipo, un conduttore riceve un segnale audio-video in un compartimento conduttore. Sono previsti un'area per bagagli di grandi dimensioni e un guardaroba. I posti comodi con i braccioli saranno installati nei secondi scompartimenti di passeggero secondo il "three-plus-two-scheme".

Una caratteristica distintiva dei nuovi treni è l'organizzazione di distributori automatici in un compartimento passeggeri. Ogni finestra dei nuovi treni FLIRT è dotata di tapparelle oscuranti che possono essere fissate in qualsiasi posizione. Ci sono tre bagni nel treno, uno dei quali è per persone con mobilità ridotta. Le informazioni riguardanti il numero di carrozza e di posto nonché tutte le informazioni fornite ai passeggeri degli elementi di comando saranno ripetute in Braille. Uno dei vani sarà dotato di un'area per passeggeri con carrozzine, biciclette e bagagli di grandi dimensioni. I treni saranno dotati di un sistema Wi-Fi per accedere a Internet e anche con un sistema per rafforzare il segnale GSM. Per aumentare l'efficacia del funzionamento del materiale rotabile, i dati relativi alla posizione del treno, al consumo di energia e al percorso saranno trasmessi al server ferroviario bielorusso.

I treni forniti soddisfano tutti i requisiti delle norme tecniche (TR CU 001/2011). I nuovi treni si adattano perfettamente alla flotta esistente della ferrovia bielorusca con già 18 FLIRT. I treni elettrici delle linee interregionali di business class sono progettati per essere utilizzati per il trasporto dei passeggeri sulle parti elettrificate più popolari della ferrovia bielorusca (*Comunicato Stampa Stadler*, 18 gennaio 2019).

Bielorussia: ten FLIRT trains for the state railway

Belarusian Railway Direction and Stadler signed a contract for the delivery of ten FLIRT for interregional business class lines. The first trains will be put in operation from 2020 onwards.

The contract signed on 18 January 2019 by V. BALAKHONOV, Deputy Head of the Belarusian Railway, and P. BRUNNER, CEO Stadler Minsk, includes the purchase of ten modern five-car FLIRT running with alternating current. Maximum speed of the trains is 160 km/h. The first electric train (EMU) is to be delivered at the end of 2020.

"This event" said V. BALAKHONOV, "continues the development of a new format of passenger transportation, which the Belarusian Railway began to realize in 2010 in order to create an integrated transportation system in Belarus. It is aimed at effective satisfaction of the population's needs in transport services. Moreover, it proves the perspective development of the Belarusian railway and its readiness to implement significant social projects that will provide the European level of transport service to the citizens and guests of our country".

"This order strengthens our presence in the Belarusian market", added P. BRUNNER, "and we are grateful to the Belarusian Railway for their trust and confidence in a high quality and reliability of our modern rolling stock".

- **Main specifications**

The seven-car FLIRT intercity trains that have successfully been running on the Belarusian railway network since August 2016 on the route Minsk-Gomel will become a basis for new trains. They are 92.96 meters long and 3.48 meters wide. Each train provides 260 seats in the 1st and 2nd class. There will be 16 seats in the 1st class zone (enhanced comfort zone). There are comfortable seats with a back that is adjustable and individual armrests. The 1st class zone is separated by an electrically operated glass partition. The first class passenger compartment will be equipped with conductor call

buttons. When such a button is pressed a conductor receives an audio-video signal in a conductor compartment. An area for large-sized baggage and a wardrobe are foreseen. Comfortable seats with armrests will be installed in the 2nd passenger compartments according to the "three-plus-two-scheme".

A distinguishing feature of new trains is the organization of vending machines in a passenger compartment. Each window in the new FLIRT trains will have sun-protective roller blinds that can be fixed in any position. There are three toilets in the train, one of which is for people with reduced mobility. Information regarding the number of a car and seats as well all information provided to passengers of control elements will be repeated in Braille. One of the compartments will be equipped with an area for passengers with prams, bicycles and large baggage. The trains will be equipped with a Wi-Fi-system to access the internet and also with a system to strengthen the GSM signal. So as to increase the effectiveness of the rolling stock operation the data about the train location, energy consumption and the route will be transmitted to the Belarusian Railway server.

The supplied trains will comply with all requirements of the technical regulations (TR CU 001/2011). The new trains fit seamlessly into the existing fleet of the Belarusian Railway with already 18 FLIRT. The electric trains of interregional business class lines are planned to be used for the passengers' transportation on the most popular electrified parts of the Belarusian Railway (Stadler Press Release, January 18th, 2019)

TRASPORTI URBANI URBAN TRANSPORTATION

India: elettrificazione per la fase II della metropolitana di Bangalore

Alstom ha ottenuto un contratto dalla BMRCL (Bangalore Metro Rail Corporation Limited, è una joint ven-

ture tra il governo dell'India e il governo del Karnataka) per fornire energia elettrica e trazione elettrica per l'estensione di 33 km alla Metro di Bangalore (Fig. 2) nell'ambito della Fase II. Con un valore di circa 71 milioni di euro, è il più importante contratto di elettrificazione della terza ferrovia per Alstom in India. La fase II comprende l'estensione degli attuali corridoi nord-sud e est-ovest della metropolitana di Bangalore, che si traducono in un aumento sostanziale della portata della metropolitana e nella riduzione della congestione stradale.

L'ambito del contratto comprende ingegneria, fornitura, installazione, collaudo e messa in servizio dell'elettrificazione a trazione secondaria da 750 V CC, la costruzione di 30 sottostazioni ausiliarie 33 kV/415V, 26 sottostazioni di trazione a 33 kV/750 V CC e una rete di distribuzione a 33 kV lungo il viadotto. Alstom lavorerà sull'integrazione di questa nuova infrastruttura con il sistema esistente sulle linee di fase I, compreso l'aumento del sistema SCADA. L'esecuzione di questo progetto sarà completata in cinque fasi con la messa in servizio del primo tratto di 6,5 km previsto entro la fine del 2019.

“L'importanza del nostro rapporto con BMRCL, che risale al 2009, è sottolineata dal fatto che Bangalore

ospita uno dei siti più significativi di Alstom. L'impronta di Alstom nei sistemi e nelle infrastrutture sta crescendo rapidamente e questo progetto ci darà l'opportunità di estendere le nostre capacità e soluzioni all'avanguardia ai nostri clienti”, ha affermato A. SPOHR, Managing Director di Alstom, India e Asia meridionale.

A. SETH, amministratore delegato di BMRCL, ha aggiunto: “La nuova linea, una volta messa in servizio, introdurrà molta della flessibilità necessaria nella rete riducendo significativamente il traffico veicolare in città. Consentirà ai bengalesi di attraversare in lungo e in largo la città senza problemi e anche di aggiungere valore alle esigenze ambientali”.

Questa è la seconda importante vittoria per Alstom nella città di Bangalore. Nel 2009, Alstom ha vinto il contratto per fornire la soluzione di segnalamento e telecomunicazioni U200 per 42 km di binario comprendenti Bangalore Metro Phase I, completata nel 2017.

A livello globale, Alstom progetta, costruisce, consegna, collauda e commissiona tutti i tipi di infrastrutture di elettrificazione ferroviaria con una forte attenzione alle esigenze dei clienti e alla capacità di offrire la manutenzione dell'intero sistema (Alstom Press Release, 21 febbraio 2019).

India: elettrificazione for Phase II of Bangalore Metro

Alstom has been awarded a contract by BMRCL (Bangalore Metro Rail Corporation Limited, is a joint venture between the Government of India & Government of Karnataka) to provide power supply and traction electrification for the 33 km extension to Bangalore Metro under Phase II (Fig. 2). Worth around €71 million, it is Alstom's largest third-rail electrification contract in India. Phase II encompasses extension of Bangalore Metro's existing North-South and East-West corridors, translating to a substantial increase in the reach of the metro and reduction of road congestion.

The scope of the contract includes engineering, supply, installation, testing and commissioning of 750V DC third-rail traction electrification, the construction of 30 33kV/415V auxiliary substations, 26 33kV/750V DC traction substations and a 33 kV cable distribution network along the viaduct. Alstom will work on integrating this new infrastructure with the existing system on the Phase I lines including augmentation of SCADA system. The execution of this project will be completed in five phases with the commissioning of the first 6.5 km stretch expected by the end of 2019.

“Our significance of our relationship with BMRCL, going back to 2009, is underlined by the fact that Bangalore hosts one of Alstom's most significant sites. Alstom's footprint in systems and infrastructure is growing rapidly, and this project will give us an opportunity to extend our cutting-edge capabilities and solutions to our customer,” said A. SPOHR, Alstom Managing Director, India & South Asia.

A. SETH, Managing Director of BMRCL, added: “The new line, once commissioned, will bring in much needed flexibility in the network while significantly reducing vehicular traffic in the city. It will enable Bangaloreans to traverse the length and breadth of the city hassle-free and also add positively to the environmental needs”.



(Fonte - Source: Alstom)

Fig. 2 – Il viadotto da elettrificare della Metropolitana di Bangalore.
Fig. 2 – The viaduct to be electrified of the Bangalore Metro.

This is the second major contract win for Alstom in the city of Bangalore. In 2009, Alstom won the contract to provide the U200 signalling and telecommunications solution for 42 km of track comprising Bangalore Metro Phase I, completed in 2017.

Globally, Alstom designs, builds, delivers, tests and commissions all types of rail electrification infrastructure with a strong focus on customer needs and the capability of offering maintenance of the entire system (Alstom Press Release, February 21st, 2019).

USA: 14 veicoli ferroviari leggeri per soddisfare le future esigenze di guida a Houston

Siemens Mobility ha ottenuto un contratto dalla Metropolitan Transit Authority di Harris County (Metro) per 14 veicoli ferroviari leggeri (Fig. 3), che opereranno a Houston, in Texas. Questo segna il terzo ordine di Metro Houston per i veicoli Siemens Mobility, che porteranno a 51 il numero totale a Houston. I veicoli S70 a pianale ribassato completeranno i veicoli che attualmente servono le tre linee di metropolitana leggera della città, che trasportano quasi due milioni di passeggeri. viaggi al mese. Ciò garantirà l'affidabilità del sistema, l'efficienza e l'esperienza dei passeggeri.

“Siamo orgogliosi di supportare la Metro di Houston dal 2004 in quanto offrono opzioni di trasporto ecocompatibili ed efficienti per una delle più grandi città degli Stati Uniti. Con una popolazione in crescita, è importante migliorare costantemente la disponibilità e l'esperienza dei passeggeri e siamo certi che i nostri veicoli per ferrovie leggere sosterranno gli obiettivi di espansione e sostenibilità della città”, ha dichiarato S. SOUSSAN, CEO di Siemens Mobility.

La S70 avrà un design moderno nuovo e migliorato, con una configurazione centralizzata a pianale ribassato che offre accesso completo a pavimento basso su tutte le porte lungo la lunghezza del veicolo, consentendo una maggiore accessibilità, in

particolare per sedie a rotelle e passeggeri. Amplia i corridoi, che ottimizzeranno il flusso dei passeggeri attraverso i veicoli. Inoltre, i conducenti sperimenteranno un maggiore campo visivo sui lati dei veicoli. Queste caratteristiche migliorano la sicurezza e l'efficienza, rendendolo uno dei veicoli più accessibili nel suo genere sul mercato oggi.

Houston è stata la prima a selezionare il design del veicolo a pianale ribassato S70, inaugurato con successo nella sua prima linea da 12 miglia nel gennaio 2004, in tempo per trasportare oltre 64.000 fan da e verso il Super Bowl XXXVIII. Da allora, più di 600 veicoli S70 sono stati ordinati da 11 città in tutti gli Stati Uniti.

I veicoli su rotaia leggera saranno conformi a Buy America e costruiti dagli oltre 1300 dipendenti

dello stabilimento di produzione Solar Power di Siemens Mobility a Sacramento, in California. Negli Stati Uniti, Siemens Mobility fornisce veicoli ferroviari, locomotive, componenti e sistemi a più di 30 agenzie in città come Atlanta, Boston, Charlotte, Denver, Houston, Minneapolis, New York, Filadelfia, Portland, Sacramento, Salt Lake City, San Diego, Seattle, St. Louis e Washington, DC (*Comunicato stampa Siemens, 5 febbraio 2019*).

USA: 14 light rail vehicles to meet future ridership needs in Houston

Siemens Mobility has been awarded a contract from the Metropolitan Transit Authority of Harris County (Metro) for 14 light rail vehicles that will operate in Houston, Texas. This marks Houston Metro's third order for



(Fonte - Source: Siemens)

Fig. 3 – S70 Siemens veicoli ferroviari leggeri (LRV) per il sistema metropolitano di transito di San Diego.

Fig. 3 – S70 Siemens light rail vehicles (LRVs) for the San Diego Metropolitan Transit System.

Siemens Mobility vehicles, which will bring the total number in Houston to 51. The S70 low-floor light rail vehicles (Fig. 3) will supplement the vehicles currently servicing the city's three light-rail lines, which account for nearly two million trips per month. This will ensure the system's reliability, efficiency and passenger experience.

"We're proud to support Houston's Metro since 2004 as they deliver environmentally-friendly and efficient transportation options to one of the largest cities in the U.S. With a growing population, it's important to constantly improve availability and passenger experience and we're confident that our light rail vehicles will support the city's expansion and sustainability goals", said S. SOUSSAN, CEO of Siemens Mobility.

The S70 will have a new and improved modern design, with a centralized low-floor configuration offering full low-floor access between all doors along the length of the vehicle, allowing for more accessibility, particularly for wheelchairs and strollers. It widens aisles, which will optimize passenger flow throughout the vehicles. In addition, drivers will experience an increased field of vision on the sides of the vehicles. These features improve safety and efficiency, making it one of the most accessible vehicles of its kind in the market today.

Houston was the first to select the S70 low-floor vehicle design, which was successfully inaugurated on its first 12-mile line in January 2004, on time to transport more than 64,000 fans to and from Super Bowl XXXVI-II. Since then, more than 600 S70 vehicles have been ordered by 11 cities throughout the U.S.

The light rail vehicles will be Buy America-compliant and built by the more than 1300 employees at Siemens Mobility's solar-powered manufacturing facility in Sacramento, CA. In the U.S., Siemens Mobility provides rail vehicles, locomotives, components and systems to more than 30 agencies in cities such as Atlanta, Boston, Charlotte, Denver, Houston, Minneapolis, New York, Philadelphia,

Portland, Sacramento, Salt Lake City, San Diego, Seattle, St. Louis and Washington, D.C. (Siemens Press Release, February 5th, 2019).

TRASPORTI INTERMODALI INTERMODAL TRANSPORTATION

Svizzera: il Gruppo Hupac registra una crescita del traffico del 21%

Nel 2018 l'operatore svizzero del trasporto combinato Hupac ha conseguito un aumento del traffico del 21,4%. Il Gruppo ha trasportato complessivamente 926.414 spedizioni stradali, pari a 1.720.000 TEUs, ciò significa 163.000 spedizioni stradali in più rispetto all'anno precedente.

Il traffico non transalpino ha registrato lo sviluppo più dinamico con una crescita di circa il 38%. L'aumento di 98.000 spedizioni stradali rispetto all'anno precedente è da attribuire quasi esclusivamente al volume dell'operatore ERS Railways che è stato integrato nel Gruppo Hupac nel giugno 2018 contribuendo al risultato complessivo con circa 92.000 spedizioni stradali. ERS Railways, con sede operativa ad Amburgo, è specializzata nei servizi marittimi dell'hinterland e completa il portafoglio di Hupac il cui focus tradizionale è il traffico continentale. ERS offre collegamenti tra i porti del Mare del Nord e numerose destinazioni in Germania, oltre a servizi supplementari come il traffico portuale, la consegna locale e lo sdoganamento. È in fase di sviluppo l'ampliamento della rete in direzione dei porti occidentali grazie alle sinergie con Hupac Intermodal. "Abbiamo ottenuto importanti successi con ERS Railways, di cui beneficia l'intero Gruppo Hupac", commenta B. KUNZ, CEO del Gruppo Hupac.

Anche il traffico transalpino attraverso la Svizzera ha avuto uno sviluppo positivo. Rispetto all'anno precedente, Hupac Intermodal è riuscita a trasferire ulteriori 67.000 spedizioni stradali su rotaia, pari a un aumento del 14,4%. Quasi la metà è

dovuta al recupero delle perdite di volume causate dalla chiusura di 7 settimane della linea del Reno nell'agosto/settembre 2017. Al netto dell'effetto Rastatt, il traffico transalpino attraverso la Svizzera è aumentato di circa l'8%. La crescita è da ricondursi ancora una volta al segmento dei semirimorchi. Attualmente questa tipologia di traffico viene instradata attraverso l'asse del Sempione fino al terminal di Novara. L'apertura del corridoio dei quattro metri attraverso la Galleria di base del San Gottardo con allacciamento del terminal di Busto Arsizio-Gallarate è prevista per la fine del 2020 e aprirà nuove possibilità di trasferimento del traffico a beneficio dell'ambiente.

Nel 2019, a causa del rallentamento dell'economia, Hupac prevede una stabilizzazione della domanda di trasporto. "È giunto il momento di prestare maggiore attenzione alla qualità dei servizi", sottolinea M. STAHLHUT, direttore di Hupac Intermodal. "Dobbiamo creare un ambiente stabile su cui costruire una nuova crescita" (*Comunicato Stampa Hupac*, 5 febbraio 2019).

Switzerland: Hupac Group records 21% growth in traffic

In 2018 the Swiss combined transport operator Hupac achieved an increase in traffic of 21.4%. The Group has transported a total of 926,414 road consignments, amounting to 1,720,000 TEUs, which means 163,000 road shipments more than the previous year.

Non-transalpine traffic recorded the most dynamic development with a growth of around 38%. The increase of 98,000 road shipments compared to the previous year is almost exclusively attributable to the volume of the ERS Railways operator, which was integrated into the Hupac Group in June 2018, contributing to the overall result with approximately 92,000 road consignments. ERS Railways, headquartered in Hamburg, specializes in hinterland maritime services and complements Hupac's portfolio with a traditional focus on continental traffic.

ERS offers connections between the North Sea ports and numerous destinations in Germany, as well as additional services such as port traffic, local delivery and customs clearance. The expansion of the network towards western ports is under development thanks to synergies with Hupac Intermodal. "We have achieved significant success with ERS Railways, which benefits the entire Hupac Group", comments B. KUNZ, CEO of the Hupac Group.

Transalpine traffic through Switzerland has also developed positively. Compared to the previous year, Hupac Intermodal managed to transfer an additional 67,000 rail road consignments, equal to an increase of 14.4%. Almost half is due to the recovery of volume losses caused by the 7-week closure of the Rhine line in August/September 2017. Excluding the Rastatt effect, transalpine traffic through Switzerland increased by around 8%. The growth is once again attributable to the semi-trailer segment. Currently this type of traffic is routed through the Simplon axis to the Novara terminal. The opening of the four-meter corridor through the Gotthard Base Tunnel with the connection of the Busto Arsizio-Gallarate terminal is scheduled for the end of 2020 and will open new possibilities for transferring traffic to the benefit of the environment.

In 2019, due to the economic slowdown, Hupac predicts a stabilization of transport demand. "The time has come to pay more attention to the quality of services", emphasizes M. STAHLHUT, director of Hupac Intermodal. "We must create a stable environment on which to build new growth" (Hupac Press Release, February 5th, 2019).

INDUSTRIA MANUFACTURES

India: Italferr si aggiudica nuova commessa in india

Nuova commessa per Italferr in India. La società d'ingegneria del Gruppo FS Italiane si è aggiudicata,

in joint venture con Lombardi SA, la progettazione esecutiva e la direzione lavori del "Tunnel dell'Himalaya", prima tratta di 12 km (quasi interamente in galleria) della linea ferroviaria Rishikesh-Karnaprayag, nello Stato dello Uttarakhand.

Le attività prevedono nove mesi di progettazione esecutiva e 60 mesi di direzione lavori. Il valore economico dell'incarico è di oltre 5 milioni di euro.

L'intera linea (lunghezza complessiva 125 km) è caratterizzata da una domanda di trasporto turistico religiosa e corre in parallelo dell'alveo del fiume Gange, ai piedi del sistema montuoso dell'Himalaya.

"Con l'aggiudicazione di questa commessa Italferr e il Gruppo FS Italiane consolidano ulteriormente la loro presenza in India per la realizzazione di opere strategiche, in linea con gli impegni contenuti nel Memorandum of Understanding (MoU) siglato nel 2017 con le Ferrovie indiane", ha sottolineato A. ISI, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Italferr. "In India siamo già presenti con una branch a New Delhi e da diversi anni lavoriamo a importanti incarichi, fra cui la progettazione e supervisione dei lavori per la costruzione dell'Anji Khad Bridge, primo ponte strallato per le Ferrovie indiane, e l'assistenza, in qualità di General Consultant, per lo sviluppo di due nuove linee della metropolitana di Mumbai".

Italferr è la società d'ingegneria del Gruppo FS Italiane impegnata da oltre 30 anni nella progettazione, direzione e supervisione lavori di grandi opere infrastrutturali nel settore ferroviario convenzionale e in quello dell'Alta Velocità, nel trasporto metropolitano e stradale. Italferr è presente in oltre 20 Paesi in tutto il mondo, dove svolge anche attività di collaudo, messa in servizio di linee ferroviarie, stazioni, centri intermodali e interporti, project management, consulenze organizzative, training e trasferimento di know-how specialistico e innovativo (Comunicato Stampa Italferr, 6 febbraio 2019).

India: Italferr wins new contract in India

New contract for Italferr in India. The engineering company of the FS Italiane Group has been awarded, in joint venture with Lombardi SA, the executive design and construction management of the "Himalaya Tunnel", the first 12 km section (almost entirely in tunnels) of the Rishikesh railway line - Karnaprayag, in the State of Uttarakhand.

The activities include nine months of executive planning and 60 months of project management. The economic value of the assignment is over 5 million euros.

The entire line (total length 125 km) is characterized by a demand for religious tourist transport and runs parallel to the river Ganges riverbed, at the foot of the Himalayan mountain range.

"With the award of this contract Italferr and the FS Italiane Group further consolidate their presence in India for the realization of strategic works, in line with the commitments contained in the Memorandum of Understanding (MoU) signed in 2017 with the Indian Railways", underlined A. ISI, Chief Executive Officer and General Manager of Italferr. "In India we are already present with a branch in New Delhi and for several years we have been working on important tasks, including the design and supervision of the construction of the Anji Khad Bridge, the first cable-stayed bridge for the Indian Railways, and assistance, as General Consultant, for the development of two new Mumbai metro lines."

Italferr is the engineering company of the FS Italiane Group, engaged for over 30 years in the design, direction and supervision of major infrastructure works in the conventional and high-speed railways, in metropolitan and road transport. Italferr is present in over 20 countries all over the world, where it also carries out testing, commissioning of railway lines, stations, intermodal and interport centers, project management, organizational consultancy, training and transfer of spe-

cialized and innovative know-how (Italferr Press release, February 6th, 2019).

Internazionale: gennaio in negativo per il mercato europeo dell'auto: -4,6%

Secondo i dati diffusi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata e dell'EFTA (EU 28 + EFTA. I dati per Malta non sono al momento disponibili) a gennaio le immatricolazioni di auto ammontano a 1.226.446 unità, con un calo del 4,6% rispetto a gennaio 2018.

“La domanda di auto nuove, nel primo mese del 2018, è scesa in quasi tutta l'Unione europea, compresi i cinque major market: Spagna e Italia hanno registrato le maggiori flessioni (-8% e -7,5% rispettivamente), mentre i cali sono stati più contenuti nel Regno Unito (-1,6%), in Germania (-1,4%) e in Francia (-1,1%) – afferma P. SCUDIERI, Presidente di ANFIA.

La variazione negativa in termini di volumi è stata di quasi 60.000 autovetture, di cui quasi 30.000 nei cinque major market, che hanno immatricolato il 68,5% del mercato UE-EFTA, con 840.204 autovetture (-3,4%).

In forte calo il mercato del diesel, tranne in Germania dove risulta in crescita del 2,1%. Nel complesso, la vendita di autovetture diesel dei major market registra una contrazione del 19%, passando dalle 353.000 immatricolazioni di gennaio 2018 alle 286.000 di gennaio 2019.

Il mercato europeo è fortemente guidato dalla domanda domestica e il rallentamento dell'economia potrebbe avere un impatto significativo sulla vendita di auto. Gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂, inoltre, avranno conseguenze negative sull'occupazione in tutta la catena del valore del settore automobilistico, in assenza di interventi adeguati e piani di sviluppo concreti, concertati con le istituzioni, per accompagnare e sostenere l'industria in questa fase di transizione verso la mobilità sostenibile e di trasformazione strutturale del mercato”.

In Italia, le immatricolazioni totalizzate a gennaio si attestano a 164.864 unità (-7,5%). Secondo i dati preliminari ISTAT, a gennaio l'indice nazionale dei prezzi al consumo diminuisce dello 0,1% rispetto al mese precedente e aumenta dell'1,1% su base annua (da +1,6% del mese precedente), confermando la stima preliminare. In media, nel 2018, i prezzi al consumo registrano una crescita dell'1,2% e l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari a +0,7% (replicando in entrambi i casi il dato del 2017). Sono i Beni energetici non regolamentati (i cui prezzi decelerano da +7,8% a +2,6%) a spiegare gran parte del rallentamento dell'inflazione a dicembre, determinato anche, ma in misura minore, dai prezzi dei Beni alimentari lavorati (da +1,1% a +0,5%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,0% a +0,6%).

Nel comparto dei Beni energetici non regolamentati, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, si rileva: Gasolio -4,6% su base mensile (+5,2% su base annua, in decelerazione da +11% osservato nel mese precedente), Benzina -5,7% in termini congiunturali (da +6,7% a +0,2% in termini tendenziali) e Altri carburanti -2,2% su base mensile (+3% rispetto a dicembre 2017, da +6,2%).

Dall'analisi del mercato per alimentazione, nel primo mese dell'anno si registra un calo pesante delle immatricolazioni di auto diesel, -31% su gennaio 2018 e il 41% di quota. Le vendite di auto a benzina raggiungono il 45,3% di quota e quelle ad alimentazione alternativa si attestano al 13,7%, di cui lo 0,4% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente quasi 900 unità).

Le marche italiane hanno registrato, in Europa, 72.584 immatricolazioni nel mese di gennaio (-14,9%), con una quota di mercato del 5,9%. Andamento positivo, a gennaio, per il brand Lancia/Chrysler (+54,9%).

La Spagna totalizza 93.546 immatricolazioni nel mese di gennaio (-8%). L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC fa notare che il canale dei privati registra un calo si-

gnificativo delle immatricolazioni da ormai cinque mesi, un fatto preoccupante perché rappresenta il principale canale di vendita delle autovetture nuove. Le famiglie continuano a ritardare le decisioni di acquisto a causa dell'incertezza del mercato e della confusione su quale auto acquistare. La domanda continua quindi a indebolirsi e l'ANFAC prevede una stagnazione delle immatricolazioni nell'anno in corso. Inoltre, mentre diminuiscono le vendite di auto nuove, crescono, invece, le vendite di veicoli con oltre 15 anni d'età, un fenomeno molto negativo per il rinnovo del parco auto, la cui anzianità media continua a crescere, con un conseguente impatto negativo su sicurezza stradale e ambiente.

Nel dettaglio, secondo i canali di vendita, il mercato di gennaio risulta così ripartito: 47.244 vendite ai privati (-10% e una quota del 51%), 31.374 vendite alle società (-5,5% e una quota del 33%) e 14.928 vendite per noleggio (-8% e una quota del 16%).

Secondo l'alimentazione, le vendite di autovetture diesel nel mese sono calate del 36% ed hanno una quota del 28,9%, mentre quelle a benzina sono aumentate del 9%, con una quota del 60%. Infine, le autovetture ad alimentazione alternativa rappresentano l'11% del mercato.

In Francia, a gennaio, si registrano 155.079 nuove immatricolazioni, con una flessione dell'1,1% rispetto a gennaio 2018, che ha contato gli stessi giorni lavorativi, (22 giorni).

Il mercato dell'usato, secondo le stime di CCFA, registra 446.806 unità a gennaio, con una variazione positiva dello 0,9% rispetto allo stesso mese del 2018. Secondo l'alimentazione, a gennaio le immatricolazioni di auto diesel cedono il 18% del mercato (11.000 unità in meno) e la quota si attesta al 34% (era del 41% a gennaio 2018 e del 48% a gennaio 2017). Le auto a benzina, con il 58% del mercato, conquistano 5 punti di quota rispetto a gennaio 2018, grazie ad un incremento delle vendite del 9%. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 7,8% del totale immatricolato, con oltre

12.000 unità, di cui 3.059 auto elettriche (+138% e 2% di quota), 1.147 ibride plug-in (+10% e 0,7% di quota), 7.722 ibride tradizionali (+5,5% e 5% di quota).

Nel mercato tedesco, sono state immatricolate a gennaio 265.702 unità (-1,4%). Le nuove registrazioni di auto a benzina (153.098) sono calate dell'8%, con una quota del 57,6%. In aumento le immatricolazioni di auto diesel (91.623), che chiudono a +2% rispetto a gennaio 2018, con una quota del 34,5%. In aumento del 123% le auto a GPL, mentre risultano in calo del 72% le auto a metano. Le immatricolazioni di auto elettriche (4.648 unità, quota 1,7%) mostrano un aumento del 68%, mentre quelle ibride (15.171 unità, quota 5,7%) sono aumentate del 66%, ma, tra queste, le ibride plug-in (2.119 unità, quota 0,8%) diminuiscono del 26%. Le vendite ai privati rappresentano il 33% del mercato con volumi in diminuzione del 7%.

La media emissiva di CO₂ delle nuove auto vendute a gennaio 2019 è di 158,7 g/km (calcolata sui valori WLTP); questo dato non è ovviamente confrontabile con il valore calcolato a gennaio 2018, secondo il precedente test NEDC.

Il mercato inglese, infine, a gennaio totalizza 161.013 autovetture (-1,6%), in linea con le previsioni dell'Associazione inglese dell'industria automotive SMMT. Quest'ultima fa notare che è incoraggiante vedere le immatricolazioni del mese perlopiù in linea rispetto a quelle di gennaio 2018. Si tratta, tuttavia, del quinto mese consecutivo di calo generale del mercato. Per ripristinare lo slancio, servono politiche di supporto, non ultime quelle sulla tassazione dei veicoli, per incoraggiare gli acquirenti a investire in veicoli nuovi e più puliti, che meglio si adattino alle loro esigenze di guida – dalle più recenti auto a benzina e diesel, alla gamma dei veicoli elettrici – con benefici per l'ambiente e per il settore.

Nel mese, le vendite ai privati aumentano del 2,9% con il 44,3% di quota, mentre le flotte aziendali registrano volumi in ribasso del 3,4%

con una quota del 53,8%. A gennaio, calano del 20% anche le vendite di auto diesel e la quota di mercato si riduce al 29,1% (6 punti percentuali in meno rispetto a gennaio 2018), con una perdita di 12.000 unità.

Cresce, invece, di 5 punti la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano il 64,1% del mercato, in aumento tendenziale del 7,3%. Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 6,8% del mercato e risultano in aumento del 26%. A gennaio, le auto ibride tradizionali registrano un aumento del 38%, quelle elettriche (a batteria) del 110% e le auto ibride plug-in calano del 16%. Insieme, le auto elettriche (BEV) e le auto ibride plugin (PHEV) rappresentano il 2,2% del mercato (*Comunicato Stampa ANFIA*, 15 febbraio 2019).

International: January negative for the European car market: -4.6%

According to data released by ACEA, in the countries of the enlarged European Union and EFTA (EU 28 + EFTA) Data for Malta are not currently available) in January, car registrations amounted to 1,226,446 units, with a decrease of 4.6% compared to January 2018.

"The demand for new cars, in the first month of 2018, fell in almost all of the European Union, including the five major markets: Spain and Italy recorded the biggest downturns (-8% and -7.5% respectively), while the decreases are more contained in the United Kingdom (-1.6%), in Germany (-1.4%) and in France (-1.1%) - says P. SCUDIERI, President of ANFIA.

The negative change in terms of volumes was almost 60,000 cars, of which almost 30,000 in the five major markets, which registered 68.5% of the EU-EFTA market, with 840,204 cars (-3.4%).

The diesel market fell sharply, except in Germany where it grew by 2.1%. On the whole, the sale of diesel cars by the major markets recorded a decline of 19%, going from 353,000 registrations in January 2018 to 286,000 in January 2019.

The European market is strongly driven by domestic demand and the slowdown in the economy could have a significant impact on car sales. Furthermore, the ambitious CO₂ emission reduction targets will have negative consequences on employment throughout the value chain of the automotive sector, in the absence of adequate interventions and concrete development plans, coordinated with the institutions, to accompany and support the industry in this phase of transition towards sustainable mobility and structural transformation of the market ".

In Italy, total registrations are 164,864 units in January (-7.5%). According to preliminary ISTAT data, in January the national consumer price index decreased by 0.1% compared to the previous month and increased by 1.1% on an annual basis (from +1.6% in the previous month), confirming the preliminary estimate. On average, in 2018, consumer prices grew by 1.2% and core inflation, net of energy and fresh food, was +0.7% (in both cases given in 2017). Non-regulated energy assets (whose prices decelerate from +7.8% to +2.6%) explain most of the slowdown in inflation in December, also determined, but to a lesser extent, by the prices of processed food Goods (from +1.1% to +0.5%) and transport services (from +2.0% to +0.6%).

In the Unregulated Energy Goods segment, looking at the trend in fuel prices, we note: Diesel -4.6% on a monthly basis (+5.2% on an annual basis, down by +11% observed in the previous month), Gasoline -5.7% in economic terms (from +6.7% to +0.2% in trend terms) and Other fuels -2.2% on a monthly basis (+3% compared to December 2017, from +6,2%).

From the analysis of the food market, in the first month of the year there was a heavy fall in registrations of diesel cars, -31% on January 2018 and 41% share. Sales of gasoline cars reach 45.3% of the share and those with alternative fuel supply are 13.7%, of which 0.4% of cars with zero or very low emissions (a total of almost 900 units).

In Italy, Italian brands recorded 72,584 registrations in January (-14.9%), with a market share of 5.9%. Positive trend, in January, for the Lancia / Chrysler brand (+54.9%).

Spain has had 93,546 registrations in January (-8%). The Spanish automotive association ANFAC points out that the private channel has registered a significant drop in registrations for the past five months, a worrying fact because it is the main sales channel for new cars. Families continue to delay purchasing decisions due to market uncertainty and confusion about which car to buy. The demand therefore continues to weaken and ANFAC foresees a stagnation of registrations in the current year. Moreover, while sales of new cars decreased, sales of vehicles over 15 years of age grew, a very negative phenomenon for the renewal of the car fleet, whose average length of service continues to grow, with a consequent negative impact on road safety and the environment.

In detail, according to the sales channels, the January market is broken down as follows: 47,244 sales to individuals (-10% and 51%), 31,374 sales to companies (-5.5% and a 33% share) and 14,928 sales per hire (-8% and a 16% share).

According to power, sales of diesel cars in the month fell by 36% and have a share of 28.9%, while gasoline ones have increased by 9%, with a share of 60%. Lastly, alternative fuel vehicles represent 11% of the market.

In France, in January, there were 155,079 new registrations, with a decrease of 1.1% compared to January 2018, which counted the same working days, (22 days).

The second-hand market, according to CCFA estimates, recorded 446,806 units in January, with a positive variation of 0.9% compared to the same month of 2018. According to the feed, in January the registrations of diesel cars yield 18% of the market (11,000 units less) and the share stands at 34% (it was 41% in January 2018 and 48% in January 2017). Gasoline cars, with 58% of the market, reach 5 points compared to Jan-

uary 2018, thanks to an increase in sales of 9%. The alternative fuel car market represents 7.8% of the total registered, with over 12,000 units, of which 3,059 electric cars (+138% and 2% of share), 1,147 plug-in hybrids (+10% and 0,7% share), 7,722 traditional hybrids (+5.5% and 5% share).

In the German market, 265,702 units (-1.4%) were registered in January. The new gasoline car registrations (153.098) fell by 8%, with a 57.6% share. Diesel car registrations increased (91,623), which closed at +2% compared to January 2018, with a 34.5% share. LPG cars increased by 123%, while CNG cars were down by 72%. The registrations of electric cars (4,648 units, share 1.7%) show an increase of 68%, while the hybrid ones (15,171 units, 5.7% share) increased by 66%, but, among these, the plug-in hybrids in (2,119 units, 0.8% share) they decrease by 26%. Sales to individuals represent 33% of the market with volumes down 7%.

The average CO₂ emission of the new cars sold in January 2019 is 158.7 g / km (calculated on the WLTP values); this data is obviously not comparable with the value calculated in January 2018, according to the previous NEDC test.

Lastly, in January the British market signed 161,013 cars (-1.6%), in line with the forecasts of the British automotive industry SMMT. The latter points out that it is encouraging to see the registrations of the month mostly in line with those of January 2018. However, this is the fifth consecutive month of a general decline in the market. To restore momentum, support policies are needed, not least those on vehicle taxation, to encourage buyers to invest in new and cleaner vehicles that best adapt to their driving needs - from the latest petrol and diesel cars, to the range of electric vehicles - with benefits for the environment and for the sector.

In the month, sales to individuals increased by 2.9% with a 44.3% share, while company fleets recorded down 3.4% volumes with a share of 53.8%. In January, diesel car sales also fell by 20% and the market share

fell to 29.1% (6 percentage points lower than in January 2018), with a loss of 12,000 units.

On the other hand, the number of new petrol-driven cars is growing by 5 points, reaching 64.1% of the market, with a trend increase of 7.3%. Alternative fuelled cars are worth 6.8% of the market and are up 26%. In January, traditional hybrid cars recorded a 38% increase, electric (battery) 110% and plug-in hybrid cars fell by 16%. Together, electric cars (BEV) and hybrid plug-in cars (PHEV) account for 2.2% of the market (ANFIA Press Release, 15 February 2019).

VARIE OTHERS

Emirati Arabi Uniti: Emirates firma un accordo di codeshare con China Southern Airlines

Emirates e la China Southern Airlines (codice IATA: CZ) hanno firmato un "Memorandum of Understanding" raggiungendo così un reciproco e vantaggioso accordo di codeshare, che prevede per i viaggiatori di entrambe le compagnie l'apertura di nuove destinazioni tra la Cina, il Medio Oriente e l'Africa. La partnership con la compagnia cinese, con sede a Guangzhou, consente inoltre ai passeggeri di Emirates di usufruire di collegamenti senza scali sui voli nazionali all'interno della Cina, aggiungendo otto nuove destinazioni alla sua rete globale. Le città cinesi facenti parte dall'accordo di codeshare durante la fase iniziale della partnership comprendono: Fuzhou, Chongqing, Kunming, Qingdao, Xiamen, Chengdu, Nanjing e Xi 'an, fatte salve le necessarie approvazioni governative.

I passeggeri che partiranno dalla Cina potranno scegliere tra più destinazioni, ed inoltre viaggeranno con tempi di scalo ridotti risparmiando tempo quando voleranno verso destinazioni incluse nella rete Mediorientale di Emirates, tra queste: Riyadh, Jeddah, Dammam, Muscat, Kuwait e Il Cairo. L'accordo di codeshare comprende inoltre voli Emirates da e ver-

so destinazioni africane come Seychelles e Lagos.

L'accordo prevede inoltre l'estensione del visto per gli Emirati Arabi Uniti ai viaggiatori con passaporto cinese, permettendo loro oltre che di ridurre i tempi di imbarco, di visitare la città di Dubai prima di raggiungere la loro destinazione finale. L'accordo di codeshare offrirà ai clienti cinesi la possibilità di un facile e pronto acquisto dei biglietti attraverso una regolare prenotazione alla biglietteria.

Emirates ha attualmente accordi di codeshare con 23 partner in tutto il mondo. Grazie al nuovo accordo con la China Southern Airlines, i clienti di Emirates potranno usufruire di una rete sempre più vasta con oltre 160 destinazioni nell'Asia Pacifica. Emirates effettua voli due volte al giorno per Pechino e Shanghai, oltre a un volo giornaliero per Guangzhou, il tutto gestito dall'iconico A380.

Inoltre, in vista del Capodanno cinese i clienti Emirates che viaggeranno durante il periodo festivo da e per Pechino, Shanghai, Guangzhou, Hong Kong, Singapore, Kuala Lumpur, Taipei, Hanoi e Ho Chi Minh City potranno beneficiare di una selezione di dessert appositamente pensati per questa festività. Fino al 6 febbraio è stata proposta una speciale selezione di prelibatezze e di piatti tradizionali della cucina cinese in tutte le classi. Per completare e rendere ancora più speciale l'esperienza di viaggio, saranno allestiti festeggia-

menti nelle Lounge Emirates di Dubai, Bangkok, Hong Kong, Kuala Lumpur, Pechino, Shanghai e Singapore (*Comunicato Stampa Emirates*, 5 febbraio 2019).

United Arab Emirates: Emirates signs a codeshare agreement with China Southern Airlines

Emirates and China Southern Airlines (IATA Code: CZ) have signed a "Memorandum of Understanding" thus achieving a mutual and beneficial codeshare agreement, which provides for the travelers of both companies the opening of new destinations between China, the Middle East and Africa. The partnership with the Chinese company, based in Guangzhou, also allows Emirates passengers to enjoy a seamless connection on domestic flights within China, adding eight new destinations to its global network. The Chinese cities that are part of the codeshare agreement during the initial phase of the partnership include: Fuzhou, Chongqing, Kunming, Qingdao, Xiamen, Chengdu, Nanjing and Xi'an, subject to necessary government approvals.

Passengers departing from China will be able to choose between multiple destinations, and will also travel with reduced stop times saving time when they fly to destinations included in the Middle Eastern Emirates network, including: Riyadh, Jeddah, Dammam, Muscat, Kuwait and Cairo. The codeshare agreement also includes Emirates flights to and from

African destinations such as Seychelles and Lagos.

The agreement also provides for the extension of the UAE visa to travelers with a Chinese passport, allowing them to reduce boarding time, to visit the city of Dubai before reaching their final destination. The codeshare agreement will offer Chinese customers the possibility of an easy and prompt purchase of tickets through a regular booking at the ticket office.

Emirates currently has codeshare agreements with 23 partners worldwide. Thanks to the new agreement with China Southern Airlines, Emirates customers will benefit from an increasingly extensive network with over 160 destinations in Asia Pacific. Emirates operates flights twice a day to Beijing and Shanghai, as well as a daily flight to Guangzhou, all operated by the iconic A380.

In addition, in view of the Chinese New Year, Emirates customers traveling during the holiday period to and from Beijing, Shanghai, Guangzhou, Hong Kong, Singapore, Kuala Lumpur, Taipei, Hanoi and Ho Chi Minh City will benefit from a selection of specially designed desserts. For this holiday. Until 6 February a special selection of delicacies and traditional Chinese dishes will be offered in all classes. To complete and make the travel experience even more special, celebrations will be set up in the Emirates Lounge in Dubai, Bangkok, Hong Kong, Kuala Lumpur, Beijing, Shanghai and Singapore (Emirates Press Release, February 5th, 2019).